

M. Mezzadri, 2015, *I nuovi ferri del mestiere, Manuale di glottodidattica*, Loescher-Bonacci

Capitolo 1 Apprendere e insegnare la lingua straniera nella storia

1.1 Introduzione

1.2 Apprendere e insegnare le lingue nell'antichità

1.3 Dal Rinascimento al XIX secolo

1.3.1 Jan Amos Komensky (Comenius) (1592-1670)

1.3.2 La Grammatica di Port-Royal

1.3.3 Il XIX secolo: lo sviluppo delle due anime

1.3.3.1 Il metodo grammatical-traduttivo

1.3.3.2 Il Movimento riformatore e il metodo diretto

1.4 Dal XX secolo ai giorni nostri

1.4.1 L'approccio strutturalistico

1.4.2 Chomsky

1.4.3 La competenza comunicativa

1.4.4 La dimensione nozionale e funzionale

1.4.5 L'Approccio comunicativo

1.4.5.1 Approccio o metodo

1.4.5.2 La natura della lingua e i processi d'apprendimento

1.4.5.3 Il ruolo dello studente e del docente

1.4.5.4 Il ruolo dei materiali

1.4.6 I metodi umanistici

1.4.7 Il Natural approach

1.4.7.1 L'ipotesi dell'apprendimento-acquisizione

1.4.7.2 L'ipotesi del monitor

1.4.7.3 L'ipotesi del filtro affettivo

1.4.7.4 L'ipotesi dell'input comprensibile

1.4.7.5 L'ipotesi dell'ordine naturale

1.4.8 TPR (Total Physical Response)

1.4.9 The Silent Way

1.4.10 Community Language Learning/Counseling Learning

1.4.11 La Suggestopedia

1.5 Le tendenze attuali

1.5.1 I compiti nella didattica delle lingue: il Task-based Learning

1.5.1.1 I dispositivi didattici

Capitolo 2 Le politiche linguistiche

2.1 Le politiche linguistiche nella vita degli individui

2.2 Il Consiglio d'Europa

2.3 Il Progetto Lingue Moderne

2.4 Il Quadro comune europeo per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione

2.4.1 I contenuti

2.4.2 I livelli comuni di riferimento

2.4.3 Oltre i livelli comuni di riferimento

2.4.3.1 La dimensione plurilinguistica e pluriculturale

2.4.3.2 Le competenze generali

2.5 Il Portfolio Europeo delle Lingue

2.6 Tra continuità e cambiamento

Capitolo 3 I dispositivi didattici

3.1 Curricolo, programma, corpora, sillabo

3.2 L'educazione linguistica

3.2.1 Educazione linguistica e glottodidattica

3.3 L'impianto multisillabico

3.4 L'unità didattica

3.5 L'unità di apprendimento

3.5.1 Una serie di UA forma un'UD

3.6 La motivazione

3.6.1 Le tecniche nella fase prima dell'esposizione al testo

3.7 La globalità

3.8 L'analisi, la riflessione e la sintesi

3.9 Il controllo (verifica, recupero e ampliamento)

3.10 Lo schema della lezione

3.11 L'insegnamento modulare

Capitolo 4 L'autonomia dello studente: dall'analisi dei bisogni alle strategie di apprendimento

4.1 Per iniziare

4.2 La motivazione

4.3 L'analisi dei bisogni

4.4 Gli stili d'apprendimento

4.5 La bimodalità

4.6 La teoria delle intelligenze multiple

4.7 I sistemi di rappresentazione della realtà

4.8 Autonomia di apprendimento

4.9 Le strategie d'apprendimento

4.10 Abilità e tecniche di studio nel curriculum di lingua straniera

4.11 Strumenti pratici per la valutazione e l'autovalutazione dello studente

Capitolo 5 Il cervello e le lingue

5.1 Introduzione

5.2 I presupposti epistemologici della glottodidattica

5.3 Glottodidattica e neuroscienze: mondi in contatto

5.3.1 Un breve excursus storico

5.4 La Teoria dell'Embodiment e l'insegnamento di una lingua straniera

Capitolo 6 La gestione della classe

6.1 Introduzione

6.2 Il ruolo dell'insegnante

6.3 La disposizione della classe e la posizione dell'insegnante

6.4 L'autovalutazione dell'azione didattica del docente

6.5 La lingua della classe

6.6 I supporti didattici

6.6.1 La lavagna

6.6.2 Dalla lavagna luminosa, alla LIM e al proiettore per computer o tablet

6.6.3 L'audioregistratore o il riproduttore di documenti audio digitali

6.6.4 Gli oggetti (realia)

6.6.5 I poster didattici

6.6.6 Le flashcard

6.7 Dall'individuo alla classe

6.7.1 L'individualizzazione

6.7.2 Il lavoro in plenaria

6.7.3 Il lavoro a coppie

6.7.4 Il lavoro a gruppi

6.8 La disciplina in classe

6.9 La classe ideale

6.9.1 Le classi problematiche

Capitolo 7 I materiali didattici

7.1 Introduzione

7.2 Libro di testo o materiali preparati dall'insegnante

7.3 Valutare i libri di testo

7.3.1 Segreti e trappole della copertina

7.3.2 Uno sguardo all'interno

7.3.3 Principi generali

7.4 Una griglia per la valutazione dei libri per l'insegnamento di una lingua straniera

7.5 Usare e integrare un libro di testo

7.6 Scrivere attività didattiche

Capitolo 8 Le abilità linguistiche

8.1 Abilità ricettive e produttive

8.2 La comprensione

8.2.1 Come agisce l'insegnante che aiuta a comprendere

8.2.2 Lavorare per processi

8.2.3 Lo studente che apprende comprendendo

8.2.4 Strumenti didattici per attivare la comprensione

8.2.5 La pre-lettura e il pre-ascolto

8.2.6 L'esposizione al testo e le altre fasi dell'unità

8.2.7 La manipolazione consapevole del testo

8.3 Ascoltare

8.3.1 L'ascolto nella vita reale

8.3.2 L'ascolto in classe

8.3.3 Le attività d'ascolto in una prospettiva di sillabo

8.3.4 Le tecniche d'ascolto

8.3.5 Valutare, scegliere e gestire l'ascolto

8.3.6 Valutare i testi d'ascolto

8.4 Leggere

8.4.1 I tipi di testo

8.4.2 La pre-lettura

8.4.3 La lettura orientativa

8.4.4 La lettura veloce

8.4.5 La lettura per consultazione

8.4.6 La lettura estesa

8.4.7 Leggere le parole difficili

8.4.8 Le tecniche di lettura

8.4.9 Valutazione delle attività e dei testi di lettura

8.5 Parlare

8.5.1 La lingua scritta e la lingua orale

8.5.2 La gestione delle attività di produzione orale

8.5.3 Le tecniche di produzione orale

8.5.4 La valutazione della produzione orale

8.6 Scrivere

8.6.1 Le caratteristiche della lingua scritta

8.6.2 Le tecniche di produzione scritta

Capitolo 9 Insegnare la grammatica

9.1 La grammatica e la glottodidattica

9.1.1 I metodi formalistici

9.1.2 La stagione dello strutturalismo

9.1.3 La reazione cognitivista

9.1.4 La teoria costruttivista

9.1.5 *L'interferenza*

9.1.6 *Acquisizione e apprendimento*

9.1.7 *Grammatica implicita o esplicita*

9.1.8 *Grammatica pedagogica ed essenziale*

9.2 Il ruolo della metalingua

9.2.1 *Insegnanti e studenti*

9.2.2 *Dall'insegnamento della grammatica alla riflessione sulla lingua*

9.3 Le tecniche per l'insegnamento della grammatica.

9.4 Autovalutarsi

Capitolo 10 Insegnare il lessico

10.1 Il lessico e la glottodidattica

10.2 Il lessico e la memoria

10.3 La grammatica del lessico

10.3.1 *Connotazione e denotazione*

10.4 Le tecniche per l'insegnamento del lessico

10.5 Le tecniche per favorire la memorizzazione del lessico

Capitolo 11 Insegnare la fonologia

11.1 Fonetica o fonologia?

11.2 La fonologia in classe

11.2.1 *Le attività*

11.3 La trascrizione dei suoni: l'alfabeto fonetico internazionale (IPA)

11.4 La correzione della pronuncia

Capitolo 12 La correzione degli errori

12.1 Un'introduzione umanistica

12.2 La natura dell'errore

12.2.1 *L'interlingua*

12.2.2 *Errore o sbaglio*

12.2.3 *Tipologie di errore*

12.2.4 *Livelli d'errore*

12.3 La correzione dell'errore

12.3.1 *Il feedback*

12.3.2 *La correzione degli errori è una perdita di tempo?*

12.3.3 *Quando correggere?*

12.3.4 *Come correggere?*

Capitolo 12 La valutazione e il *testing* linguistico

13.1 Verifica e valutazione in un'ottica umanistico-affettiva

13.1.1 *Verifica vs valutazione*

13.1.2 *Valutazione formativa e sommativa*

13.2 Test

13.2.1 *Requisiti di un test*

13.3 Le tecniche

13.4 Cosa testare

13.5 Prima, durante e dopo il test

13.5.1 *Prima del test*

13.5.2 *Durante il test*

13.5.3 *Dopo il test*

Capitolo 14 Lingua e cultura

14.1 Alcune definizioni

14.2 L'insegnamento della cultura

14.3 La prospettiva del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*

14.4 Dalla competenza comunicativa alla competenza interculturale

- 14.5 Dallo stereotipo al sociotipo: una proposta glottodidattica
- 14.6 La cultura con la C maiuscola

Capitolo 15 Studiare in lingua straniera

- 15.1 Il bilinguismo
- 15.2 L'educazione bilingue
- 15.3 Il *Content and Language Integrated Learning (Clil)*
 - 15.3.1 *Le competenze Bics e Calp*
 - 15.3.1.1 *Le competenze Bics e Calp e gli studenti L2 in Italia*
 - 15.3.2 *L'interdipendenza tra le lingue e la teoria delle soglie*
 - 15.3.3 *Vantaggi e svantaggi del Clil*
- 15.4 La lingua dello studio

Capitolo 16 Insegnare le microlingue

- 16.1 Una questione di termini?
- 16.2 Le caratteristiche della microlingua e del testo microlinguistico
- 16.3 La microlingua in classe
 - 16.3.1 *Il modulo di microlingua*
 - 16.3.2 *Verifica e valutazione*
 - 16.3.3 *L'unità di apprendimento di microlingua*
- 16.4 L'insegnante ideale di microlingua
- 16.5 I materiali per l'insegnamento delle microlingue

Capitolo 17 Imparare giocando

- 17.1 Una metodologia ludica
 - 17.1.1 *Il gioco e gli studenti adulti*
 - 17.1.2 *Una didattica basata sul problem-solving*
- 17.2 Le caratteristiche dei giochi didattici
 - 17.2.1 *L'insegnante*
 - 17.2.2 *Lo studente*
 - 17.2.3 *Giochi competitivi o collaborativi?*
- 17.3 Quando usare i giochi in classe
- 17.4 Come costruire attività didattiche ludiche
- 17.5 Insegnare la grammatica giocando
- 17.6 Simulazioni e giochi di ruolo
- 17.7 Cruciverba, *puzzle* e affini
- 17.8 La multimedialità e il gioco didattico

Capitolo 18 Glottodidattica e tecnologie

- 18.1 Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'insegnamento della lingua
- 18.2 Internet
 - 18.2.1 *Vantaggi e svantaggi dell'uso di Internet nell'insegnamento delle lingue*
 - 18.2.2 *L'alfabetizzazione*
 - 18.2.3 *Le strategie*
 - 18.2.4 *L'insegnante ai tempi di Internet*
- 18.3 Se le tecnologie non sono più nuove
 - 18.3.1 *L'ipertesto*
 - 18.3.2 *La ricerca nel web: i motori di ricerca*
- 18.4 Internet e telematica in classe
 - 18.4.1 *La webquest*
 - 18.4.1.1 *Una definizione*
 - 18.4.1.2 *Il procedimento*
 - 18.4.1.3 *L'introduzione*
 - 18.4.1.4 *Il compito*

- 18.4.1.5 Il procedimento*
- 18.4.1.6 La valutazione*
- 18.4.1.7 La conclusione*
- 18.4.1.8 Le pagine del docente e i ringraziamenti*
- 18.4.1.9 La lingua della webquest*

18.5 Il software didattico

- 18.5.1 La valutazione del software didattico*

18.6 I programmi autore

18.7 Il videoregistratore

- 18.7.1 Le tecniche*

- 18.7.2 I materiali*

Bibliografia